



Comune di Livigno

Provincia di Sondrio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32

OGGETTO :PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO: ESAME E DECISIONE IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI E AI PARERI PERVENUTI.
APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART.13 DELLA L.R. N. 12/2005 E SS.MM.II.

L'anno **duemilaventidue**, addì **trentuno**, del mese di **Maggio**, alle ore **09:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente	Giustificato
GALLI REMO	SINDACO	X		
CANTONI THOMMY	CONSIGLIERE	X		
RUPANI CRISTINA	CONSIGLIERE	X		
ZINI SHARON	CONSIGLIERE	X		
PEDRANA CHRISTIAN	CONSIGLIERE	X		
RODIGARI DIEGO LUIGI	CONSIGLIERE	X		
ZINI MARCO	CONSIGLIERE	X		
CLAOTI MARINA	CONSIGLIERE	X		
IORI MICHELA	CONSIGLIERE		X	G
CUSINI MATTEO	CONSIGLIERE	X		
BORMOLINI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X		
ZINI LUCIO	CONSIGLIERE	X		
BORMOLINI NICOLAS	CONSIGLIERE	X		
Totale		12	1	

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Signor **STEFANIA DOTT.SSA BESSEGHINI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **REMO GALLI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO: ESAME E DECISIONE IN MERITO
ALLE OSSERVAZIONI E AI PARERI PERVENUTI.
APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART.13 DELLA L.R. N. 12/2005 E SS.MM.II.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 26 maggio 2021, esecutiva ai sensi di legge, a mezzo della quale è stata adottata secondo i disposti dell'art.13 della L.R.12/2005 e ss.mm.ii., una variante al Piano di Governo del Territorio (PGT), relativa al Piano delle Regole, Piano dei Servizi e Documento di Piano per l'adeguamento alle disposizioni contenute nella L.R. n. 31/2014 recante "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 25 febbraio 2022 inerente la riadozione parziale degli atti di variante del PGT, limitatamente alla ripermimetrazione con ampliamento del dominio sciabile, fermi per il resto i contenuti della deliberazione di cui al punto precedente;

ATTESO che la variante generale del Piano di Gestione del Territorio così come adottata con le deliberazioni di cui sopra, è costituita dagli elaborati di seguito elencati:

STUDIO DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE

Relazione illustrativa

Tav. 1	Corografia generale – Quadro A	1:25.000
Tav. 1	Corografia generale – Quadro B	1:25.000
Tav. 2	Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del territorio Comunale – Quadro G	1:10.000
Tav. 3	Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del territorio Comunale – Quadro E	1:2.000
Tav. 3	Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del territorio Comunale – Quadro F	1:2.000
Tav. 4	Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro C	1:10.000
Tav. 4	Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro D	1:10.000
Tav. 4	Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro G	1:10.000
Tav. 5	Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro A	1:2.000
Tav. 5	Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro C	1:2.000
Tav. 5	Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro D	1:2.000

Tav. 5	Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro E	1:2.000
Tav. 5	Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro F	1:2.000
Tav. 6C	Quadro unico (tavola di raffronto per elementi del reticolo idrografico principale soggetto a variazione del tracciato contraddistinto da codice Univoco SO190Z – CT10: Spol (fiume) – Quadro unico	1:2.000

COMPONENTE GEOLGICA DEL PGT

Relazione illustrativa
Norme tecniche geologiche

Tav. 8	Carta dei vincoli – Quadro C	1:10.000
Tav. 8	Carta dei vincoli – Quadro D	1:10.000
Tav. 8	Carta dei vincoli – Quadro E	1:10.000
Tav. 8	Carta dei vincoli – Quadro G	1:10.000
Tav. 8	Carta dei vincoli – Quadro H	1:10.000
Tav. 8	Carta dei vincoli – Quadro L	1:10.000
Tav. 8	Carta dei vincoli – Quadro M	1:10.000
Tav. 10	Carta del dissesto – Quadro A	1:10.000
Tav. 10	Carta del dissesto – Quadro B	1:10.000
Tav. 11 A	Carta di fattibilità Geologica – Quadro C	1:10.000
Tav. 11 A	Carta di fattibilità Geologica – Quadro D	1:10.000
Tav. 11 A	Carta di fattibilità Geologica – Quadro E	1:10.000
Tav. 11 A	Carta di fattibilità Geologica – Quadro G	1:10.000
Tav. 11 A	Carta di fattibilità Geologica – Quadro H	1:10.000
Tav. 11 A	Carta di fattibilità Geologica – Quadro L	1:10.000
Tav. 11 A	Carta di fattibilità Geologica – Quadro M	1:10.000
Tav. 11 B	Carta di fattibilità Geologica – Quadro A	1:2.000
Tav. 11 B	Carta di fattibilità Geologica – Quadro C	1:2.000
Tav. 11 B	Carta di fattibilità Geologica – Quadro D	1:2.000
Tav. 11 B	Carta di fattibilità Geologica – Quadro E	1:2.000
Tav. 11 B	Carta di fattibilità Geologica – Quadro F	1:2.000
Tav. 11 B	Carta di fattibilità Geologica – Quadro G	1:2.000

DOCUMENTO SEMPLIFICATO DEL RISCHIO IDRAULICO COMUNALE

Documento semplificato Livigno

Tav. 1A	Mappa della pericolosità	1:2000
Tav. 1B	Mappa della pericolosità	1:2000
Tav. 1C	Mappa della pericolosità	1:2000
Tav. 1D	Mappa della pericolosità	1:2000
Tav. 2A	Mappa degli interventi	1:2000
Tav. 2B	Mappa degli interventi	1:2000
Tav. 2C	Mappa degli interventi	1:2000
Tav. 2D	Mappa degli interventi	1:2000
Tav. 3A	Carta idrogeologica e piezometrica	1:5000
Tav. 3B	Carta idrogeologica e piezometrica	1:5000
Tav. 4A	Carta della soggiacenza	1:5000

Tav. 4B Carta della soggiacenza 1:5000

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

All. V1 Rapporto ambientale
All. V2 Sintesi non tecnica
Valutazione d'incidenza

DOCUMENTO DI PIANO

All. A1 Relazione di variante
All. A2 Disposizioni normative
All. A3 Schede ambiti di rigenerazione e trasformazione

Tav. 1 Carta del paesaggio 1:20.000
Tav. 2 Carta della sensibilità paesistica e rete ecologica 1:20.000
Tav. 3.1 Previsioni del documento di piano 1:10.000
Tav. 3.2 Previsioni del documento di piano 1:10.000
Tav. 3.3 Previsioni del documento di piano 1:10.000
Tav. 4 Carta dei vincoli 1:20.000

PIANO DELLE REGOLE

All. C1 Edifici di particolare interesse storico ed architettonico

Tav. 5.1 Carta del consumo di suolo – confronto 2014/2021 1:10.000
Tav. 5.2 Carta del consumo di suolo – confronto 2014/2021 1:10.000
Tav. 5.3 Carta del consumo di suolo – confronto 2014/2021 1:10.000
Tav. 5.4 Carta del consumo di suolo – qualità dei suoli liberi 1:10.000
Tav. 5.5 Carta del consumo di suolo – qualità dei suoli liberi 1:10.000
Tav. 5.6 Carta del consumo di suolo – qualità dei suoli liberi 1:10.000
Tav. 6.1 Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina 1:10.000
Tav. 6.2 Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina 1:10.000
Tav. 6.3 Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina 1:10.000
Tav. 7a Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina 1:5.000
Tav. 7b Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina 1:5.000
Tav. 7c Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina 1:5.000
Tav. 7d Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina 1:5.000
Tav. 7.1 Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina 1:2.000
Tav. 7.2 Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina 1:2.000
Tav. 7.3 Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina 1:2.000
Tav. 7.4 Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina 1:2.000
Tav. 7.5 Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina 1:2.000
Tav. 7.6 Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina 1:2.000

Tav. 7.7	disciplina Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina	1:2.000
Tav. 7.8	disciplina Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina	1:2.000

PIANO DEI SERVIZI

All. B1	Relazione e schede del Piano dei Servizi	
Tav. 8.1	Sistema dei servizi	1:10.000
Tav. 8.2	Sistema dei servizi	1:10.000
Tav. 8.3	Sistema dei servizi	1:10.000
Tav. 9.1	Sistema dei servizi	1:2.000
Tav. 9.2	Sistema dei servizi	1:2.000
Tav. 9.3	Sistema dei servizi	1:2.000
Tav. 9.4	Sistema dei servizi	1:2.000
Tav. 9.5	Sistema dei servizi	1:2.000
Tav. 9.6	Sistema dei servizi	1:2.000
Tav. 9.7	Sistema dei servizi	1:2.000
Tav. 9.8	Sistema dei servizi	1:2.000

DATO ATTO che ai sensi dell'art.4 comma 2-bis della L.R.12/2005 e ss.mm.ii., la variante al P.G.T. vigente in parola relativa al Piano delle Regole, Piano dei Servizi e Documento di Piano è stata sottoposta alla procedura, e successivo aggiornamento, di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per la quale è stato espresso parere favorevole da parte dell'Autorità Competente Arch. Giovanni Colturi d'intesa con l'Autorità Procedente Arch. Bormolini Valeria, in data 21.12.2020 e in data 17.02.2022;

DATO ATTO altresì che

- a seguito dell'adozione tutti gli atti costituenti la Variante al P.G.T. come sopra adottate, sono stati depositati ai sensi dell'art. 13, comma 4, della L.R.12/2005 e ss.mm.ii. presso la Segreteria Comunale per un periodo continuativo di trenta giorni a partire dal 31.05.2021 successivamente all'adozione, e dal 02.03.2022 successivamente alla riadozione parziale, ed i relativi depositi sono stati resi noti mediante:
 - avviso all'albo pretorio;
 - avviso sul sito web del Comune di Livigno;
 - avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n.23 del 09 giugno 2021 e B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n.10 del 09 marzo 2022);
 - avviso sul quotidiano "La Provincia" in data 05.06.2021 e in data 09.03.2022;
- gli atti adottati sono stati trasmessi in data 07.06.2021 con lettera prot. n.12674 relativamente all'adozione ed in data 02.03.2021 con lettera prot. n.5519 relativamente alla riadozione parziale a:
 - Provincia di Sondrio;
 - ARPA – Dipartimento di Sondrio;
 - ATS MONTAGNA – Dipartimento di Sondrio;

DATO ATTO infine che ARPA e ATS – Dipartimento di Sondrio non hanno espresso nessun parere mentre la Provincia di Sondrio ha fatto pervenire, con nota prot.n. 11569 del 28.04.2022, la deliberazione consiliare n. 21 del 21/04/2022 avente ad oggetto: "Comune di Livigno - quarta variante generale del Piano di Governo del Territorio adottata con D.C.C. n. 22 del 26.05.2022 e n. 2 del 25.02.2022. Valutazione di compatibilità con PTCP e con PTR A ai sensi dell'Art. 13 comma 5 e modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. 12/2005 e Valutazione d'Incidenza", con la quale si è disposto:

- "di prendere atto dell'allegata relazione istruttoria di "Valutazione di compatibilità con il PTCP e con il PTR A ai sensi dell'art. 13 comma 5 e modifiche non sostanziali al PTCP ai sensi dell'art. 17 comma 11

della legge regionale 12/2005”, che costituisce parte integrante del presente atto, inerente la verifica di compatibilità della variante generale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Livigno, adottata con delibera di consiglio comunale n. 22 del 26.05.2021 e delibera di consiglio comunale n. 02 del 25.02.2022;

- di prendere atto del parere di valutazione d’incidenza vincolante n. 8 del 13.04.2022, allegato quale parte integrante del presente atto, a firma del dirigente del servizio “Produzioni Vegetali, Infrastrutture e Foreste”, in cui si esprime valutazione di incidenza positiva condizionata, alla variante del PGT;
- di disporre la modifica conseguente del PTCP e del PTR, in accoglimento alla proposta di ampliamento dell’ambito agricolo strategico in loc. “Fronte lago” e di modifiche al dominio sciabile nell’area Mottolino e Carosello, come sinteticamente illustrate nella cartografia allegata alla relazione istruttoria di cui al precedente punto 1”;

INTERVIENE il Sindaco: Ecco qui siamo a un passo fondamentale per il Comune di Livigno quindi l’approvazione definitiva del Piano del Governo del Territorio. La nostra Amministrazione ha preso parte a questo procedimento negli ultimi mesi; quindi, abbiamo analizzato le osservazioni che abbiamo sostanzialmente portato avanti, il Piano che oggi vedrà la conclusione definitiva, per poi essere mandato in Regione Lombardia per la pubblicazione. Chiederei al nostro consulente e urbanista Silvano Molinetti e alla sua assistente Cristina di venire qui per illustrarci brevemente tutte le controdeduzioni che facciamo con la Provincia di Sondrio e tutte le risposte che diamo da un punto di vista generico sul nostro Piano, per poi andare definitivamente a leggere le osservazioni.”

INTERVIENE l’Arch. Silvano Molinetti: “Buongiorno. La Provincia di Sondrio si è espressa favorevolmente sulla proposta di Piano, in un percorso articolato che è iniziato con l’adozione dello scorso anno e con gli incontri di confronto e in particolare su una problematica che nel frattempo è stata introdotta ed è quella della modifica del dominio sciabile. Condizione indispensabile soprattutto nell’ambito della zona Mottolino per consentire l’apprestamento delle piste e lo svolgimento dell’evento Olimpico e quindi portando in adozione, chiedendo la modifica, di un perimetro come quello dei domini sciabili, che deve essere allineato con quello che invece prevede il Piano Territoriale della Provincia di Sondrio. La Provincia si è espressa attraverso il Consiglio Provinciale e quindi è stato il Consiglio Provinciale a confermare la modifica contestuale al nostro Piano rispetto a quello di natura provinciale. Come sempre l’espressione di parere da parte della Provincia è molto articolata, ha due aspetti: il primo è l’aspetto meramente urbanistico, confronto con il Piano Territoriale della Provincia di Sondrio e anche con il PTR, perché sulla riduzione di consumo di suolo, la Regione ha delegato le province nell’esprimersi in merito alla correttezza delle previsioni dei Piani. Quindi, sinteticamente vi riassumerò le richieste della Provincia e poi anche le risposte che andiamo a porre in essere. Allora, la Provincia rispetto alla tutela dei beni paesaggistici ambientali è un tema di propria competenza, ci chiede delle piccole modifiche di citazione di norme, di decreti, che nel frattempo sono sopraggiunte e questa cosa naturalmente verrà introdotta nel parere di accettazione di queste richieste di modifiche. Poi ci chiede nel campo della naturalità fluviale di non allargare eccessivamente la viabilità che posta dalla Mottolino a scendere lungo lo Spöl. Relativamente alla rete ecologica invece ci viene chiesto poi di modificare secondo una tabella, la legenda delle tavole della rete ecologica, invece, per quanto attiene gli ambiti agricoli strategici la Provincia prende atto favorevolmente del fatto che è stata inserita una grande quantità di nuovi ambiti agricoli strategici, in particolare l’eliminazione dell’ambito di trasformazione a fronte lago a suo tempo destinato a un possibile campo di golf e ha ricondotto quell’area all’ambito agricolo strategico, è stato ritenuto di particolare pregio, di particolare interesse anche in confronto ai criteri della pianificazione sovraordinata. Poi, invece, relativamente alla compatibilità con il Piano d’Area, ci viene chiesto l’inserimento del perimetro della testata di valle con perimetro di natura paesaggistica. La Provincia non aveva accolto che questo perimetro è già nel Piano delle Regole e quindi va bene così. Rispetto al PTR, al consumo di suolo, c’è una diversa modalità con cui abbiamo affrontato la questione perché la riduzione di consumo di suolo va considerato solo sugli ambiti di trasformazione. Nel caso come di Livigno gli ambiti hanno subito negli anni delle riduzioni in applicazione di una normativa, diciamo, vigente nel piano di Livigno che consentiva questa possibilità. Per cui noi abbiamo considerato e calcolato le riduzioni del 20%, tenendo conto di ciò che è avvenuto nel frattempo. La Provincia mette in dubbio questa situazione, però la accetta e tenendo conto in maniera evidente che le grandi riduzioni di oltre 300.000 metri quadrati che sono stati portati in zona agricola sono un’ampia compensazione, ed è un chiaro indirizzo di tipo pianificatorio che il Comune ha

voluto dare, cioè un indirizzo che va verso la conservazione della struttura agricola-storica del paese, che è un elemento di forza, anche dal punto di vista paesaggistico, che dal punto di vista culturale e conseguentemente anche urbanistico. Quindi, su questa situazione diciamo che rimaniamo con questi numeri, tenuto conto di questo aspetto forte. Forse però per darvi un'idea il consumo a uso residenziale era di 3000 metri, quello nuovo introdotto nel bilancio ecologico, mentre 30000 metri che consumavamo, riguarda aree e servizi pubblici. La normativa regionale prevede che si fa consumo di suolo anche quando si fa un parcheggio. Nel bilancio ecologico cerchiamo di tenere conto, noi abbiamo tolto queste aree che non sono rigidamente da conteggio di riduzione, ma che sono il segnale più importante che il Piano voleva introdurre. Poi invece sempre sul parere della Provincia, sulla tavola delle previsioni del PGT, la Provincia prende atto di questo ampliamento del dominio sciabile, l'ha fatto il Consiglio Provinciale e ci chiede anche di allegare poi la relazione integrativa che ha precisato perché è venuto allargare le aree per l'evento Olimpico dentro la relazione del Piano. Allora, leggo il parere conclusivo che è un parere conclusivo favorevole sui contenuti della variante. Sulla scorta e sulle precisazioni riportate nell'istruttoria, in particolare l'ampliamento degli ambiti agricoli strategici del dominio sciabile, sono sottoposti ad approvazione del Consiglio Provinciale in quanto costituiscono aggiornamento sia del PTCP che del PTR. Passando poi alla valutazione di incidenza, la valutazione di incidenza è il rapporto tra le nostre scelte e ciò che accade all'interno del territorio di rete "Natura 2000" e quindi rispetto a Parco dello Stelvio o Sic, GSC, Vallaccia, eccetera, rispetto a questo c'è una struttura separata della Provincia che si esprime e si esprime favorevolmente. La richiesta che viene introdotta è che in particolare gli articoli 59, 60, area del dominio sciabile, impianti di risalita, tengano conto e introducano una particolare norma che è quella che vi leggo adesso. I progetti di intervento annessi nel dominio sciabile, devono essere sottoposti a valutazione di incidenza anche se esterni alla "rete natura" cioè quando c'è un progetto nuovo di impianto di sostituzione si chiede che venga fatta comunque una valutazione di incidenza specifica sul progetto. Dopodiché, per tutti i nuovi impianti deve essere prevista la messa in sicurezza dei cavi sospesi secondo le soluzioni più efficaci disponibili come previsto dai piani di gestione dei siti "rete natura 2000" in caso di dismissione degli impianti e deve essere prevista la demolizione completa e mi hanno fatto esistenti e dei progetti di mantellamento dovrà contenere anche una valutazione a cura di un esperto botanico, l'opportunità di intervenire con ripristino ambientale di lasciare la naturale evoluzione la vegetazione. L'altra cosa che viene richiesta è che nell'articolo 84 della normativa ai fini della tutela le specie faunistiche noi avevamo scritto che le linee di alta tensione devono essere identificate con sfere di poliuretano o ci chiede di inserire con soluzioni più efficaci come quelle contenute nel progetto "Life gestione 2020 azione A12" e quindi c'è un'evoluzione nella metodologia di evidenziazione per l'avifauna dei cavi sospesi. Torno rapidamente e concludo sulla parte relativa alla compatibilità della Provincia per dire che ci è stato richiesto di inserire anche all'articolo 10, un criterio di carattere generale sul paesaggio di fondovalle, noi avevamo inserito un'applicazione sempre la normativa provinciale degli indirizzi sul paesaggio di versante e ritenendo sufficiente con la Provincia ci chiede di precisare anche questo, noi scriviamo per il paesaggio di fondovalle in questo comma. Deve essere mantenuta la struttura che la tradizionale dell'ambito di fondovalle e garantisce un rilevante valore ecologico e percettivo dell'antico scenario naturale di paesaggi di fondovalle, la struttura agricola deve mantenere i valori costitutivi del paesaggio agrario tradizionale, assicurando la conservazione di elementi lineari quali canali forse sentieri strade interpoderali. Ho detto della legenda della rete ecologica che dobbiamo aggiornare e quindi direi che questo è il riassunto di quanto c'è stato richiesto e andiamo a proporre."

PROSEGUE il Sindaco: "Prima di procedere con la votazione, diciamo che sicuramente è stato un Piano molto complesso, se pensiamo che abbiamo riadottato il Piano a fine febbraio e oggi andiamo all'approvazione definitiva a fine maggio, quindi voglio ringraziare tutta l'Amministrazione comunale. In particolare il consigliere Matteo Cusini che si è preso carico insieme a me di andare ad analizzare tutte le normative, gli uffici, quindi in pratica il Segretario Comunale e la Responsabile all'Edilizia Privata Valeria Bormolini perché è stato veramente complesso arrivare a questa approvazione per varie motivazioni, come si diceva prima, assolutamente è un primo passo e credo che sia un primo cambio di passo dal punto di vista anche di consumo di suolo quindi con una riduzione che si attinge verso il 17% di consumo di suolo. Dentro nell'analisi poi delle osservazioni troveremo anche una parte dedicata alle opere olimpiche, troveremo anche una serie di osservazioni dedicate alla normativa, quindi cercando di andare a correggere, qui ringrazio tutti i tecnici che in questi due mesi, insieme all'Ufficio Tecnico, hanno percorso l'adozione del Piano e siamo andati a fare delle piccole correzioni, per rendere più semplice la norma, per essere meno burocrati, troveremo all'interno del Piano anche delle politiche sociali a favore degli alloggi per i dipendenti, quindi questa è una novità che troveremo all'interno del Piano. Ultima cosa, per quanto riguarda il consumo di

suolo, nell'adozione c'era stato richiesto un sacrificio molto forte alla zona di Trepalle, con questa approvazione andiamo a correggere quella previsione che poi troveremo all'interno delle osservazioni."

VISTE le controdeduzioni al parere della Provincia sulla valutazione di compatibilità con il PTCP ed il PTR A ai sensi dell'art.13 comma 5, modifiche non sostanziali al PTCP ai sensi dell'art.17 comma 11 della legge regionale 12/2005, ed al parere n.8 del 13.04.2022 ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. riguardante la "Valutazione di Incidenza", come da allegato "Sub. A) - Punto 1" unito alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Viene messa in votazione per alzata di mano la proposta di approvazione delle controdeduzioni al parere di compatibilità con il PTCP ed il PTR A in esame come indicato nel Sub. A) - Punto 1 da pag. 2 a pag. 5;

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 12
Consiglieri astenuti	n. 0
Consiglieri votanti	n. 12
Consiglieri favorevoli	n. 12
Consiglieri contrari	n. 0

Viene messa in votazione per alzata di mano la proposta di approvazione delle controdeduzioni al parere di "Valutazione d'Incidenza" in esame come indicato nel Sub. A) - Punto 1 da pag. 5 a pag. 9;

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 12
Consiglieri astenuti	n. 0
Consiglieri votanti	n. 12
Consiglieri favorevoli	n. 12
Consiglieri contrari	n. 0

RILEVATO che risultano pervenute osservazioni registrate al protocollo generale ai numeri indicati nell'elaborato relativo alle controdeduzioni allegato alla presente deliberazione denominato "Sub. A) - Punto 2 - Controdeduzione alle osservazioni", come di seguito specificato:

- n. 132 osservazioni pervenute entro i termini. (dalla n. 1 al n.132)
- n. 41 osservazioni pervenute fuori termine (dalla n. 133 al n. 173)

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art.13 della L.R.12/2005 e ss.mm.ii., il Consiglio Comunale deve decidere sulle osservazioni pervenute apportando agli atti della Variante del P.G.T. le modificazioni conseguenti all'accoglimento e contestualmente provvedere all'adeguamento delle norme adottate;

VISTO pertanto il già citato documento costituente la proposta di controdeduzione alle osservazioni pervenute "Sub. A) - Punto 2" contenente la sintesi delle osservazioni e il testo integrale delle controdeduzioni;

RICHIAMATO quanto disposto dall'Art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000: "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

Il Sindaco propone di non procedere alla lettura integrale delle osservazioni, per ragioni di celerità ed essendo le stesse già note ai consiglieri, si procede pertanto alla votazione procedurale sulla proposta di non dare lettura integrale delle osservazioni, ma della sintesi delle stesse, fermo restando che, ove ritenuto necessario, qualsiasi consigliere avrà facoltà di chiedere la lettura integrale delle osservazioni per le quali si ritenga necessario un approfondimento.

La votazione per alzata di mano ha il seguente esito.

Consiglieri presenti	n. 12
Consiglieri astenuti	n. 0
Consiglieri votanti	n. 12
Consiglieri favorevoli	n. 12
Consiglieri contrari	n. 0

Per quanto riguarda le osservazioni pervenute fuori termine, si procede a votare sull'opportunità di ammetterle all'esame, nonostante il mancato rispetto del termine fissato per la presentazione

La votazione per alzata di mano ha il seguente esito.

Consiglieri presenti	n. 12
Consiglieri astenuti	n. 0
Consiglieri votanti	n. 12
Consiglieri favorevoli	n. 12
Consiglieri contrari	n. 0

Si procede quindi all'esame delle osservazioni, previa lettura del Sindaco della sintesi di ognuna di esse e della proposta di controdeduzione formulata dall'Amministrazione Comunale, con gli interventi e l'esito analiticamente indicato nell'allegato "*Sub B) - esito esame osservazioni*" unito alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Nel corso dell'esame delle osservazioni, come indicato nell'allegato "*Sub B) - esito esame osservazioni*", si assentano e rientrano in aula a più riprese diversi consiglieri comunali.

Esaurito l'esame delle osservazioni e dei pareri pervenuti, si procede all'approvazione definitiva della variante del Piano di Governo del Territorio da modificare/rettificare sulla scorta dell'accoglimento o meno delle osservazioni pervenute e come sopra controdedotte, ed ai pareri resi dalla Provincia di Sondrio con deliberazione di Consiglio Provinciale n.21 del 21 aprile 2022, secondo gli elaborati di seguito indicati:

STUDIO DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE

Relazione illustrativa

Tav. 1	Corografia generale – Quadro A	1:25.000
Tav. 1	Corografia generale – Quadro B	1:25.000
Tav. 2	Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del territorio Comunale – Quadro G	1:10.000
Tav. 3	Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del territorio Comunale – Quadro E	1:2.000
Tav. 3	Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del territorio Comunale – Quadro F	1:2.000
Tav. 4	Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro C	1:10.000
Tav. 4	Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e	1:10.000

	dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro D	
Tav. 4	Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro G	1:10.000
Tav. 5	Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro A	1:2.000
Tav. 5	Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro C	1:2.000
Tav. 5	Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro D	1:2.000
Tav. 5	Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro E	1:2.000
Tav. 5	Fasce di rispetto del Reticolo Idrico del Territorio Comunale – Aree allagabili (PGRA) Piano di Gestione Rischio alluvioni – Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) – Quadro F	1:2.000
Tav. 6C	Quadro unico (tavola di raffronto per elementi del reticolo idrografico principale soggetto a variazione del tracciato contraddistinto da codice Univoco SO190Z – CT10: Spol (fiume) – Quadro unico	1:2.000

COMPONENTE GEOLGICA DEL PGT

Relazione illustrativa
Norme tecniche geologiche

Tav. 8	Carta dei vincoli – Quadro C	1:10.000
Tav. 8	Carta dei vincoli – Quadro D	1:10.000
Tav. 8	Carta dei vincoli – Quadro E	1:10.000
Tav. 8	Carta dei vincoli – Quadro G	1:10.000
Tav. 8	Carta dei vincoli – Quadro H	1:10.000
Tav. 8	Carta dei vincoli – Quadro L	1:10.000
Tav. 8	Carta dei vincoli – Quadro M	1:10.000
Tav. 10	Carta del dissesto – Quadro A	1:10.000
Tav. 10	Carta del dissesto – Quadro B	1:10.000
Tav. 11 A	Carta di fattibilità Geologica – Quadro C	1:10.000
Tav. 11 A	Carta di fattibilità Geologica – Quadro D	1:10.000
Tav. 11 A	Carta di fattibilità Geologica – Quadro E	1:10.000
Tav. 11 A	Carta di fattibilità Geologica – Quadro G	1:10.000
Tav. 11 A	Carta di fattibilità Geologica – Quadro H	1:10.000
Tav. 11 A	Carta di fattibilità Geologica – Quadro L	1:10.000
Tav. 11 A	Carta di fattibilità Geologica – Quadro M	1:10.000
Tav. 11 B	Carta di fattibilità Geologica – Quadro A	1:2.000
Tav. 11 B	Carta di fattibilità Geologica – Quadro C	1:2.000
Tav. 11 B	Carta di fattibilità Geologica – Quadro D	1:2.000
Tav. 11 B	Carta di fattibilità Geologica – Quadro E	1:2.000
Tav. 11 B	Carta di fattibilità Geologica – Quadro F	1:2.000

Tav. 11 B Carta di fattibilità Geologica – Quadro G 1:2.000

DOCUMENTO SEMPLIFICATO DEL RISCHIO IDRAULICO COMUNALE

Documento semplificato Livigno

Tav. 1A	Mappa della pericolosità	1:2000
Tav. 1B	Mappa della pericolosità	1:2000
Tav. 1C	Mappa della pericolosità	1:2000
Tav. 1D	Mappa della pericolosità	1:2000
Tav. 2A	Mappa degli interventi	1:2000
Tav. 2B	Mappa degli interventi	1:2000
Tav. 2C	Mappa degli interventi	1:2000
Tav. 2D	Mappa degli interventi	1:2000
Tav. 3A	Carta idrogeologica e piezometrica	1:5000
Tav. 3B	Carta idrogeologica e piezometrica	1:5000
Tav. 4A	Carta della soggiacenza	1:5000
Tav. 4B	Carta della soggiacenza	1:5000

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

All. V1 Rapporto ambientale
All. V2 Sintesi non tecnica
Valutazione d'incidenza

DOCUMENTO DI PIANO

All. A1	Relazione di variante	
All. A2	Disposizioni normative	
All. A3	Schede ambiti di rigenerazione e trasformazione	
Tav. 1	Carta del paesaggio	1:20.000
Tav. 2	Carta della sensibilità paesistica e rete ecologica	1:20.000
Tav. 3.1	Previsioni del documento di piano	1:10.000
Tav. 3.2	Previsioni del documento di piano	1:10.000
Tav. 3.3	Previsioni del documento di piano	1:10.000
Tav. 4	Carta dei vincoli	1:20.000

PIANO DELLE REGOLE

All. C1	Edifici di particolare interesse storico ed architettonico	
Tav. 5.1	Carta del consumo di suolo – confronto 2014/2021	1:10.000
Tav. 5.2	Carta del consumo di suolo – confronto 2014/2021	1:10.000
Tav. 5.3	Carta del consumo di suolo – confronto 2014/2021	1:10.000
Tav. 5.4	Carta del consumo di suolo – qualità dei suoli liberi	1:10.000
Tav. 5.5	Carta del consumo di suolo – qualità dei suoli liberi	1:10.000
Tav. 5.6	Carta del consumo di suolo – qualità dei suoli liberi	1:10.000
Tav. 6.1	Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina	1:10.000
Tav. 6.2	Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina	1:10.000
Tav. 6.3	Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina	1:10.000
Tav. 7a	Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica	1:5.000

Tav. 7b	disciplina Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina	1:5.000
Tav. 7c	disciplina Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina	1:5.000
Tav. 7d	disciplina Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina	1:5.000
Tav. 7.1	disciplina Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina	1:2.000
Tav. 7.2	disciplina Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina	1:2.000
Tav. 7.3	disciplina Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina	1:2.000
Tav. 7.4	disciplina Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina	1:2.000
Tav. 7.5	disciplina Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina	1:2.000
Tav. 7.6	disciplina Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina	1:2.000
Tav. 7.7	disciplina Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina	1:2.000
Tav. 7.8	disciplina Tessuto urbano consolidato – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina	1:2.000

PIANO DEI SERVIZI

All. B1 Relazione e schede del Piano dei Servizi

Tav. 8.1	Sistema dei servizi	1:10.000
Tav. 8.2	Sistema dei servizi	1:10.000
Tav. 8.3	Sistema dei servizi	1:10.000
Tav. 9.1	Sistema dei servizi	1:2.000
Tav. 9.2	Sistema dei servizi	1:2.000
Tav. 9.3	Sistema dei servizi	1:2.000
Tav. 9.4	Sistema dei servizi	1:2.000
Tav. 9.5	Sistema dei servizi	1:2.000
Tav. 9.6	Sistema dei servizi	1:2.000
Tav. 9.7	Sistema dei servizi	1:2.000
Tav. 9.8	Sistema dei servizi	1:2.000

DATO ATTO che gli atti adottati sono stati trasmessi in data 31.05.2021 con lettera prot. n.13187 a Regione Lombardia - U. O. Difesa del Suolo - Struttura Pianificazione dell'assetto idrogeologico, reticoli e demanio idrico la quale con nota Prot. 6701 del 14/03/2022 ha espresso parere favorevole condizionato al recepimento delle prescrizioni dettate dalla Regione medesima;

VISTO l'art.13 della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii. che disciplina la procedura di approvazione anche in variante degli atti costituenti il P.G.T.;

VISTA la L.R. n.12 dell'11 marzo 2005 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.42 del D.L.vo 267/2000;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, quale riportato in allegato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTI gli esiti delle votazioni relative alle osservazioni ed ai pareri di cui innanzi;

Con voti 12 favorevoli e 0 contrari, espressi in forma palese, essendo 12 i presenti dei quali 12 votanti e 0 gli astenuti;

DELIBERA

APPROVARE le controdeduzioni e le determinazioni in merito alle osservazioni contenute nel parere reso dalla Provincia di Sondrio unitamente alla Valutazione d'Incidenza, ai sensi dell'art. 13 comma 5 della Legge Regione 12/2005 e ss.mm.ii.; come in premessa indicate nell'allegato "*Sub. A) - Punto 1*" e come risultanti dalle votazioni in ordine alle osservazioni indicate in premessa;

APPROVARE le controdeduzioni e le determinazioni in merito alle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 13 comma 4 della Legge Regione 12/2005 e ss.mm.ii. al Piano di Governo del Territorio, adottato con deliberazione di C.C. n.22 del 26.05.2021 e riadottato parzialmente con deliberazione di C.C. n.2 del 25.02.2022, ai sensi del medesimo art. 13, in base allo schema che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "*Sub. A) - Punto 2 - controdeduzione alle osservazioni*", come risultante nelle votazioni in ordine alle singole osservazioni riportate nell'allegato "*Sub B - esito esame osservazioni*" unito alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

APPROVARE in via definitiva, ai sensi dell'art.13 della Legge Regione 12/2005 e ss.mm.ii. la variante di Piano di Governo del Territorio, composto dagli elaborati in premessa elencati da modificare e/o integrare in conseguenza dell'accoglimento totale e/o parziale delle osservazioni ed al recepimento delle prescrizioni ed indicazioni provinciali, alla componente geologica, idrogeologica e sismica, univocamente ed inequivocabilmente individuabili anche se non allegati materialmente alla presente deliberazione;

DARE ATTO che ai sensi dell'art. 13, comma 11 e 12 della citata Legge Regionale:

- gli atti di PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino ufficiale della Regione, da effettuarsi a cura del comune;
- nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di PGT si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire, ovvero di segnalazione certificata di inizio attività o di comunicazione di inizio lavori asseverata, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi;

DARE MANDATO al redattore della variante al Piano di Governo del Territorio (PGT), relativa al Piano delle Regole, al Piano dei Servizi ed al Documento di Piano, di concerto con l'Ufficio Tecnico, di apportare le modifiche ed integrazioni agli elaborati conseguenti all'approvazione in Consiglio Comunale delle proposte di controdeduzioni;

PROVEDERE ai successivi adempimenti previsti dall'art.13 comma 10 e 11 della Legge Regione 12/2005 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che il presente provvedimento deve essere pubblicato nel sito internet del Comune ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33;

Il Sindaco, considerata l'urgenza di provvedere, in relazione alle esigenze di programmazione del territorio e di rispetto dei termini di legge, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONVENUTA l'urgenza di provvedere;

VISTO l'art. 134, comma 4° del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.LGS.18.08.2000, n.267;

con voti 12 favorevoli, 0 contrari espressi per alzata di mano, essendo 12 i presenti e votanti;

DELIBERA

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Remo Galli

Il Segretario Generale
Stefania Dott.ssa Besseghini